

2541

Breve compendio della vita del Papa Sisto V

III+142 pp.+I · 190 × 130 mm · XVIII sec. (1736) · Italia

Manoscritto in buono stato · Filigrana ‘ancora nel cerchio con in capo una stella’ · Fascicolazione irregolare · Paginazione originale con l’inchiostro nero (1-142) · Scrittura corsiva di una mano · Fogli bianchi: I-II, pp. 130-138.

Legatura di cartone coperta di pergamena (195 × 140 mm). Sul dorso la scritta (antica segnatura della Biblioteca Jagellonica): *FF VI 6*. Sotto il titolo: *Vita di Sisto V*. Sul piatto un cartellino con la segnatura attuale. Sul contropiatto la segnatura attuale. Tagli spruzzati di rosso.

Il manoscritto scritto nel XVIII secolo, su IIIr la data assieme all’indicazione del luogo: *Rom anno 1736 / 19 Lulgl[io] 16 Ag[osto]*.

Wisłocki II, p. 605.

IIIr. Titolo. BREVE COMPENDIO DELLA VITA DEL PAPA SISTO V.

pp. 1-129. BREVE COMPENDIO DELLA VITA DEL PAPA SISTO V. Titolo. *Breve compendio della Vivita (sic!) di Sisto V. Dalla nascita sino alla sua morte*. Testo. *Papa Sisto V nacque nella provincia della Marca, nel castello denominato le Grotte ...-... Visse anni 60 avendo regnato 6 anni e mesi 4 giorni 3.*

pp. 139-142. RENDITE DELLA CAMERA APOSTOLICA. Titolo. *Stato in cui P. Sisto aveva ridoto le rendite della Camera Apostolica in breve ristreto*. Testo. *La dogana di Roma ____ 121500 ...-... con quelle condizioni che sono a carte 127.*

Sisto V era popolare come soggetto di storie in quanto il papa molto intraprendente e severo che, in appena 6 anni del pontificato, riuscì a riformare profondamente l’organizzazione della curia romana. Si tratta del resto del pontificato durante gli anni molto difficili per la chiesa cattolica di Roma. Il nostro manoscritto è un compendio della vita di Papa Sisto V, forse derivato dalla biografia scritta da Gregorio Leti. Il testo inizia a p. 30 dell’edizione di Romei (cf. infra) e prosegue abbastanza fedelmente. L’ampia parte iniziale che riguarda la descrizione del governo a Roma è completamente tagliata. Successivamente, l’autore del compendio procede nello stesso modo: taglia le parti descrittive istituzionali e storiche generali e conserva solo le notizie che direttamente parlano delle vicende in cui è coinvolto Felice Peretti cioè papa Sisto V, anche qui operando tagli e riduzioni. Tuttavia, le vicende successive, sebbene messe con l’ordine e l’impostazione che è quella di Leti, sono spesso



raccontate con parole completamente diverse e con un leggero cambio di prospettiva. Eccone un esempio; dopo l'elezione al papato, in entrambi i testi viene rimarcata la fierezza, la superbia e la grande voglia di comandare contrapposta al comportamento mansueto prima dell'elezione. Nel nostro ms. uno degli episodi è delineato così: *il Cardinal Rusticucci [disse] a quelli che servivano il Papa che certi mobili non vi stavano bene ivi, allora il Papa gli disse (perché aveva inteso ciò) che non d'impiziare perché era capace di governar lui*. Per contro nel racconto di Leti leggiamo: “subito entrati nell camera pontificale si diedero a dar non so che ordini per l'accomodamento di non so che mobili, ma il buon pontefice con una parola grave gli disse: non pigliate la briga, noi sapremo pur comandare il nostro bisogno” (p. 79 edizione Romei). Stranamente, la tabella delle rendite della Camera Apostolica, riportata nel nostro ms. a pp. 139-142 è assente nella versione di Leti (edizione Romei) dove pur sono presenti le tabelle delle spese del papato e delle cariche ecclesiastiche vendute dal papa. Edizione della biografia di Sisto V scritta da Gregorio Leti (ultima redazione pubblicata ad Amsterdam, 1721): Gregorio Leti, *Vita di Sisto V, pontefice romano*. Testo dell'edizione di Torino 1852, a cura di Danilo Romei, Parte I, II, III. *Banca Dati Nuovo Rinascimento*, www.nuovorinascimento.org, 2015-2016. Due manoscritti con il testo della vita di Sisto V di Gregorio Leti abbreviato si trovano nella Biblioteca Jagellonica, nella collezione berlinese (Ital. Quart. 22 e Ital. Quart. 29) e testimoniano la fortuna della biografia letiana che, a causa degli ostacoli imposti dalla censura ecclesiastica, circolava in copie manoscritte.

